

Dio è morto

Guccini

1. **Sol** **Re**
Ho visto
Re
la gente della mia età andare via
Si-
lungo le strade che non portano mai a niente,
Sol
cercare il sogno che conduce alla pazzia
La **La7**
nella ricerca di qualcosa che non trovano
Re
nel mondo che hanno già,

dentro alle notti che dal vino son bagnate,
Si-
dentro alle stanze da pastiglie trasformate,
Sol
lungo alle nuvole di fumo del mondo fatto di città,
La **La7**
essere contro ad ingoiare la nostra stanca civiltà
Re
e un Dio che è morto,
Sol **La7** **Re**
ai bordi delle strade Dio è morto,
Sol **La7** **Re**
nelle auto prese a rate Dio è morto,
Sol **La7**
nei miti dell'estate-... Dio è morto.
2. Mi han detto
che questa mia generazione ormai non crede
in ciò che spesso han mascherato con la fede,
nei miti eterni della patria o dell'eroe
perché è venuto ormai il momento di negare
tutto ciò che è falsità, le fedi fatte di abitudine e
paura,
una politica che è solo far carriera,
il perbenismo interessato, la dignità fatta di vuoto,
l'ipocrisia di chi sta sempre con la ragione e mai
col torto
e un dio che è morto,
nei campi di sterminio Dio è morto,
coi miti della razza Dio è morto
con gli odi di partito Dio è morto.
3. Ma penso
che questa mia generazione è preparata
a un mondo nuovo e a una speranza appena nata,
ad un futuro che ha già in mano,
a una rivolta senza armi,
perché noi tutti ormai sappiamo
che se Dio muore è per tre giorni e poi risorge,
in ciò che noi crediamo Dio è risorto,
in ciò che noi vogliamo Dio è risorto,
nel mondo che faremo Dio è risorto.